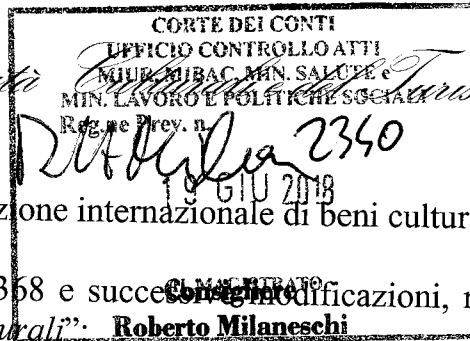
*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali*

Condizioni, modalità e procedure per la circolazione internazionale di beni culturali

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*; **Roberto Milaneschi**
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo”*, e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare gli articoli 4 e 14;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, e successive modificazioni, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, e successive modificazioni, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art.1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;
- VISTA** la Circolare 13 maggio 1974 del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione generale antichità e belle arti, recante *“Principi di carattere generale per valutare se l’uscita di un bene culturale costituisca danno per il patrimonio artistico e storico nazionale”*;
- VISTO** il decreto ministeriale rep. n. 537 del 6 dicembre 2017, recante *“Indirizzi di carattere generale per la valutazione del rilascio o del rifiuto dell’attestato di libera circolazione, da parte degli uffici esportazione, delle cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico”*, ai sensi dell’art. 68, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, come modificato dall’art. 1, comma 175, lett. h), n. 1), della legge 4 agosto 2017, n. 124;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* (di seguito «Codice») e in particolare gli articoli 10, 63-74, come modificati da ultimo dall’articolo 1, comma 175, della legge 4 agosto 2017, n. 124;
- VISTO** il regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363, che approva il regolamento per l’esecuzione delle leggi 20 giugno 1909, n. 364, e 23 giugno 1912, n. 688, relative alle antichità e belle arti, e in particolare gli articoli 169-173, per quanto ancora applicabili;
- VISTO** l’articolo 1, comma 176, lettera a), della legge 4 agosto 2017, n. 124, (di seguito «legge n. 124 del 2017») a norma del quale, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, definisce o aggiorna *“le condizioni, le modalità e le procedure per il rilascio e la proroga dei certificati di avvenuta spedizione e di avvenuta importazione, ai sensi dell’articolo 72, comma 4, del medesimo codice”*;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO l'articolo 1, comma 176, lettera b), della legge n. 124 del 2017, a norma del quale, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto, "istituisce un apposito «passaporto» per le opere, di durata quinquennale, per agevolare l'uscita e il rientro delle stesse dal e nel territorio nazionale";

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 2017, con il quale è stato istituito un Gruppo di lavoro per l'attuazione dell'articolo 1, commi 175 e 176, della legge n. 124 del 2017;

VISTA la relazione finale del citato gruppo di lavoro trasmessa con nota del 5 marzo 2018;

RILEVATA la necessità di dare attuazione all'articolo 1, commi 175 e 176, della legge n. 124 del 2017, stabilendo condizioni, modalità e procedure per il rilascio e la proroga dei certificati di avvenuta spedizione e di avvenuta importazione e per l'istituzione del "passaporto" delle opere;

RITENUTO opportuno fornire indicazioni sulle procedure relative alle cose eseguite da meno di settant'anni e da più di cinquanta, nonché delle cose aventi più di settant'anni di valore inferiore a euro 13.500;

D E C R E T A:

Capo I

Importazione, spedizione e riesportazione

Art. 1

(Certificati di avvenuta importazione e di avvenuta spedizione)

1. La domanda per il rilascio del certificato di avvenuta importazione o del certificato di avvenuta spedizione previsti dall'articolo 72 del Codice è presentata all'ufficio esportazione.
2. La domanda per il rilascio del certificato di avvenuta importazione è presentata conformemente ai modelli di cui all'allegato A1, in caso di oggetti d'arte, e ai modelli di cui all'allegato A2, in caso di materiale librario. La domanda per il rilascio del certificato di avvenuta spedizione è presentata conformemente ai modelli di cui all'allegato B1, in caso di oggetti d'arte e ai modelli di cui all'allegato B2, in caso di materiale librario.
3. Gli allegati da A1 a E2 costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

(Avvenuta importazione e avvenuta spedizione a mezzo di pacco postale)

1. Per le cose provenienti a mezzo di pacco postale, il certificato di avvenuta importazione o di avvenuta spedizione è concesso dall'ufficio esportazione anche quando l'invio sia stato fatto direttamente all'ufficio della dogana, purché:
 - a) il pacco abbia ancora integri i suggelli;
 - b) dai timbri o da altri documenti postali o doganali risulti che non è stato ricevuto dal destinatario da oltre quaranta giorni;
 - c) siano stati pagati i dazi doganali di confine;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

- d) il pacco postale corrisponda per peso, dimensioni e volume alle indicazioni risultanti dai documenti postali e doganali.
2. Nel certificato d'importazione o spedizione temporanea, è fatta esplicita annotazione delle circostanze di cui al comma 1.

Art. 3
(Procedimento)

1. L'ufficio esportazione, compiuti i necessari controlli, rilascia i certificati di avvenuta importazione o di avvenuta spedizione entro quaranta giorni dalla presentazione della domanda.
2. Se, in fase di controllo, emergono dubbi circa l'attendibilità della documentazione presentata, la provenienza e/o l'identità dei beni, l'ufficio di esportazione ne dà immediata comunicazione al soggetto che ha presentato la domanda. In tal caso, il termine di cui al comma 2 è sospeso per il tempo necessario alla conclusione del procedimento di verifica, comunque non superiore a trenta giorni.

Art. 4
(Durata e proroga dei certificati)

1. I certificati di avvenuta importazione e avvenuta spedizione hanno validità quinquennale dalla data del rilascio e possono essere prorogati di cinque anni in cinque anni.
2. La domanda di proroga dei certificati di avvenuta importazione e avvenuta spedizione è presentata all'ufficio di esportazione non oltre sessanta giorni prima della scadenza del termine conformemente ai modelli di cui agli Allegati C1 e C2.
3. L'ufficio di esportazione, compiuti i necessari accertamenti, trasmette la domanda entro quaranta giorni alla Direzione generale competente che, nei successivi venti giorni, autorizza o nega la proroga.

Art. 5
(Riesportazione o spedizione verso un altro Stato membro dell'Unione europea)

1. Una cosa, per la quale è stato rilasciato un certificato di avvenuta importazione o avvenuta spedizione in corso di validità, può essere riesportata o spedita verso uno Stato membro dell'Unione europea presentando la cosa stessa al medesimo ufficio di esportazione che ha rilasciato il certificato.
2. L'ufficio esportazione rilascia l'attestato di libera circolazione a scarico se la cosa è spedita verso un altro Stato membro o la licenza di esportazione a scarico se è esportata verso un Paese terzo, procedendo, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 68 e dell'articolo 74 del Codice.
3. Dopo il rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza di esportazione a scarico, secondo quanto previsto dal comma 2, l'interessato che intenda riportare la cosa in Italia dovrà richiedere un nuovo certificato di avvenuta spedizione o avvenuta importazione.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Capo II
Esportazione e libera circolazione

Art. 6

(Procedure relative alle cose eseguite da meno di settant'anni e da più di cinquanta)

1. Per le cose eseguite da meno di settant'anni e da più di cinquanta, la dichiarazione comprovante la non assoggettabilità all'attestato di libera circolazione prevista dall'articolo 65, comma 4-*bis*, del Codice, è redatta secondo i modelli di cui agli allegati D1 e D2.
2. Per le cose opera di autore non più vivente, l'ufficio di esportazione, ai fini della valutazione di cui all'articolo 65, comma 4-*bis*, ultimo periodo, del Codice, entro dieci giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1, può chiedere la presentazione fisica delle cose stesse. Ove reputi che tali cose possano rientrare tra quelle di cui all'articolo 10, comma 3, lettera d-*bis*, del Codice, l'ufficio di esportazione, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1, avvia il procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse, dandone comunicazione all'interessato e alla Direzione generale competente per materia.
3. La Direzione generale competente per materia adotta il provvedimento conclusivo del procedimento entro sessanta giorni dalla presentazione della dichiarazione.
4. Entro dieci giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1, l'ufficio di esportazione, se ritiene di dovere procedere con l'acquisto coattivo delle cose di cui al comma 2 a norma dell'articolo 70 del Codice per il valore indicato nella dichiarazione di cui al comma 1, chiede la presentazione fisica delle cose stesse e nei successivi venti giorni avvia il procedimento per l'acquisto coattivo proponendolo alla Direzione generale competente e dandone comunicazione all'interessato.
5. Per le cose di cui al comma 1 che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 116/2009 relativo all'esportazione dei beni culturali, la licenza di esportazione prevista dall'articolo 2 del medesimo regolamento è richiesta dall'interessato contestualmente alla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1.
6. Nei casi di cui al comma 5, l'ufficio di esportazione rilascia la licenza nei modi previsti dall'articolo 74 del Codice, se non ritiene di avviare i procedimenti indicati ai commi 2 e 4.

Art. 7

(Procedure relative alle cose eseguite da oltre settant'anni con un valore inferiore a euro 13.500)

1. Per le cose diverse da quelle di cui all'Allegato A, lettera B, n. 1 del Codice, eseguite da autori non più viventi da oltre settant'anni ed il cui valore sia inferiore ad euro 13.500, la dichiarazione comprovante la non assoggettabilità all'attestato di libera circolazione prevista dall'articolo 65, comma 4-*bis*, del Codice, è redatta secondo il modello di cui agli allegati E1 e E2.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

2. Nel caso di cui al comma 1, il valore della cosa dovrà essere comprovato all'ufficio esportazione presso il quale sia presentata la dichiarazione, mediante la seguente documentazione:

- a) nel caso in cui la cosa sia stata oggetto negli ultimi tre anni di una compravendita all'asta o tramite un mercante d'arte, le necessarie fotografie della cosa e la fattura da cui risulti il prezzo di aggiudicazione ovvero il prezzo di vendita della cosa, al netto di commissioni (di vendita e di acquisto) e di oneri (quali, a titolo esemplificativo, diritto di seguito, se previsto, imposte, spese di trasporto e di assicurazione);
- b) nel caso in cui la cosa sia stata oggetto di cessione fra privati negli ultimi tre anni, le necessarie fotografie della cosa e una copia del contratto sottoscritto dalle parti o in mancanza, una dichiarazione congiunta delle parti resa davanti a un pubblico ufficiale abilitato a riceverla da cui risulti il prezzo di acquisto;
- c) nel caso in cui la cosa sia destinata all'estero per essere venduta all'asta, una fotocopia della pagina del catalogo d'asta da cui risulti la data dell'asta con le necessarie fotografie ed una stima massima della cosa non superiore ad euro 13.500, se disponibile, ovvero del mandato a vendere o del contratto di deposito sottoscritti dalle parti con l'indicazione di una stima massima della cosa non superiore ad euro 13.500 o, in alternativa, una valutazione sottoscritta della casa d'aste;
- d) in ogni altro caso, il valore dichiarato della cosa potrà essere comprovato, in alternativa
 - 1) dalla stima di un perito iscritto all'albo dei consulenti tecnici di un tribunale;
 - 2) dall'ufficio esportazione su presentazione fisica della cosa.

3. Entro dieci giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1, l'ufficio di esportazione, se reputa che le cose eseguite da oltre settant'anni e con un valore inferiore ad euro 13.500 rientrano fra quelle di cui all'articolo 10, comma 3, del Codice, chiede la presentazione fisica delle cose stesse e nei successivi trenta giorni avvia il procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante o di eccezionale interesse, dandone comunicazione all'interessato.

4. Nel caso di procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lett. d-bis) del Codice, l'ufficio di esportazione dà altresì immediata comunicazione alla Direzione generale competente per materia, che adotta il provvedimento conclusivo del procedimento entro sessanta giorni dalla presentazione della dichiarazione.

5. Entro dieci giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 1, l'ufficio di esportazione, se ritiene di dovere procedere all'acquisto coattivo delle cose di autore non vivente eseguite da oltre settant'anni e con un valore inferiore ad euro 13.500 a norma dell'articolo 70 del Codice per il valore indicato nella dichiarazione di cui al comma 1, chiede la presentazione fisica delle cose stesse e nei successivi venti giorni avvia il procedimento per l'acquisto coattivo, proponendolo alla Direzione generale competente e dandone comunicazione all'interessato.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 8

(Proroga di validità degli attestati di libera circolazione e delle licenze di esportazione)

1. La durata degli attestati di libera circolazione rilasciati dopo l'entrata in vigore della legge n. 124 del 2017 può essere prorogata fino a raggiungere il termine di cinque anni, previa domanda da presentare, prima della scadenza, all'ufficio di esportazione emittente.
2. La durata delle licenze di esportazione rilasciate dopo l'entrata in vigore della legge n. 124 del 2017 può essere prorogata fino a raggiungere il termine di un anno, previa domanda da presentare, prima della scadenza, all'ufficio di esportazione emittente.

Capo III
Anagrafe delle opere

Art. 9

(Anagrafe della circolazione internazionale e passaporto elettronico)

1. Entro il 31 dicembre 2019, il Ministero, nell'ambito delle risorse strumentali, finanziarie e umane disponibili a legislazione vigente, attiva sul sistema informativo degli uffici esportazione (SUE) l'anagrafe della circolazione internazionale che consente la gestione e il controllo in tempo reale di tutti i dati relativi alle cose e beni in transito sul territorio nazionale. L'anagrafe assolve anche agli obblighi di denuncia dell'attività commerciale e di tenuta del registro di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3, del Codice.
2. L'anagrafe rilascia, a richiesta, il passaporto di durata quinquennale di cui all'articolo 1, comma 176, lettera b), della legge n. 124 del 2017.
3. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, d'intesa con la Direzione generale Archivi e con la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, adotta le specifiche tecniche necessarie per la attivazione del passaporto elettronico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 17 MAG. 2018

IL MINISTRO



ALLEGATO A1

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rilascio del Certificato di Avvenuta Importazione da un Paese terzo di oggetti di antichità e arte¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a	il	
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a	il	
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

CHIEDO

il rilascio del Certificato di Avvenuta Importazione per il/i bene/i culturale/i proveniente/i da

.....

entrato nel territorio italiano il

- n. ²
- oggetto / definizione:
- quantità:

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in copia singola unitamente alla documentazione attestante l'ingresso e con allegate le immagini più rappresentative in triplice copia sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO A1

- autore o ambito culturale:
- titolo:
- soggetto / descrizione:
- misure (cm, altezza/base/profondità):
- materia e tecnica:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione:
- firme, timbri, numeri d'inventario, ecc:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

- n. fotografie³, recto/verso e dettagli, in formato ad alta risoluzione.

A. Se il Paese terzo di esportazione assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

- la licenza di esportazione rilasciata dal Paese terzo.

B. Se il Paese terzo di esportazione non assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

- la bolla dell'autorità doganale che ne attesta l'ingresso.

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., li .../.../...

Firma

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO A2

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rilascio del Certificato di Avvenuta Importazione da un Paese terzo di materiale librario¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a	il	
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a	il	
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

CHIEDO

il rilascio del Certificato di Avvenuta Importazione per il/i bene/i culturale/i proveniente/i da

.....

entrato nel territorio italiano il

<ul style="list-style-type: none">- n°.- tipologia del materiale (libro a stampa, manoscritto, incisioni e disegni raccolti a volume, carte geografiche, spartito musicale, ecc.):- quantità:- descrizione bibliografica o codicologica (autore, titolo, tipografo/editore, città, anno di
--

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in copia singola unitamente alla documentazione attestante l'ingresso e con allegate le immagini più rappresentative in triplice copia sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO A2

stampa, consistenza, presenza di tavole o miniature):

- descrizione della legatura:
- presenza di timbri, note manoscritte, di possesso o di provenienza su frontespizio, carte di guardia o margini:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

n. fotografie³, in particolare del frontespizio, del colophon, di timbri e delle note sopra indicate e della legatura, in formato ad alta risoluzione.

A. Se il Paese terzo di esportazione assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

la licenza di esportazione rilasciata dal Paese terzo.

B. Se il Paese terzo di esportazione non assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

la bolla dell'autorità doganale che ne attesta l'ingresso.

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., li .../.../...

Firma

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO B1

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rilascio del Certificato di Avvenuta Spedizione da uno Stato membro dell'Unione Europea di oggetti di antichità e arte¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a		il
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a		il
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

CHIEDO

il rilascio del Certificato di Avvenuta Spedizione per il/i bene/i culturale/i proveniente/i da

.....

entrato nel territorio italiano il

<ul style="list-style-type: none">- n.²- oggetto / definizione:- quantità:- autore o ambito culturale:- titolo:
--

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in copia singola unitamente alla documentazione attestante l'ingresso e con allegate le immagini più rappresentative in triplice copia sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO B1

- soggetto / descrizione:
- misure (cm, altezza/base/profondità):
- materia e tecnica:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione:
- firme, timbri, numeri d'inventario, ecc:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

- n. fotografie³, recto/verso e dettagli, in formato ad alta risoluzione.

A. Se lo Stato membro di spedizione assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

- l'autorizzazione di uscita n..... del..... rilasciata dall'autorità competente dello Stato europeo in questione.

B. Se lo Stato membro di spedizione non assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

- 1. fattura di vendita corredata da fotografie;
- 2. verbale di aggiudicazione all'asta corredata da fotografie;
- 3. un documento redatto da un notaio o altro pubblico ufficiale che attesti di aver visionato e identificato le cose o i beni nel paese di spedizione, corredata da fotografie;
- 4. un contratto sottoscritto da ambo le parti corredata da fotografie;
- 5. una dichiarazione congiunta delle parti contraenti resa davanti a un pubblico ufficiale abilitato a riceverla corredata da fotografie;
- 6. una copia conforme dell'atto testamentario che ha disposto della cosa o del bene corredata da fotografie;
- 7. richiesta di prestito corredata da fotografie, dal progetto scientifico e/o programma della manifestazione comprensiva della durata dell'evento e dei tempi previsti per il rientro nello Stato membro e dall'atto che autorizza la movimentazione temporanea, se previsto;
- 8. un documento di trasporto che attesti la spedizione del bene culturale dallo Stato europeo in questione, corredata da fotografie appositamente autenticate;

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO B1

9. lettera di vettura internazionale CMR (Convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale su strada - Convention des Marchandises par route) dotata di fattura di pagamento del trasporto;

In caso di acquisto effettuato all'estero presso un mercante d'arte o una casa d'aste, è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 1 (o in alternativa 2 o in alternativa 3) e 8 (o in alternativa 9).

In caso di cessione fra privati è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 4 (o in alternativa 5) e 8 (o in alternativa 9).

In caso di lascito testamentario è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 6 e 8 (o in alternativa 9).

In caso di ingresso temporaneo per partecipazione a mostre o manifestazioni culturali è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 7 e 8 (o in alternativa 9).

In tutti gli altri casi è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 3 e 8 (o in alternativa 9).

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., li .../.../...

Firma

ALLEGATO B2

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rilascio del Certificato di Avvenuta Spedizione da uno Stato membro dell'Unione Europea di materiale librario¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a		il
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a		il
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

CHIEDO

il rilascio del Certificato di Avvenuta Spedizione per il/i bene/i culturale/i proveniente/i da

.....

entrato nel territorio italiano il

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- n°.- tipologia del materiale (libro a stampa, manoscritto, incisioni e disegni raccolti a volume, carte geografiche, spartito musicale, ecc.): |
|--|

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in copia singola unitamente alla documentazione attestante l'ingresso e con allegate le immagini più rappresentative in triplice copia sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO B2

- quantità:
- descrizione bibliografica o codicologica (autore, titolo, tipografo/editore, città, anno di stampa, consistenza, presenza di tavole o miniature):
- descrizione della legatura:
- presenza di timbri, note manoscritte, di possesso o di provenienza su frontespizio, carte di guardia o margini:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

n. fotografie³, in particolare del frontespizio, del colophon, di timbri e delle note sopra indicate e della legatura, in formato ad alta risoluzione.

A. Se lo Stato membro di spedizione assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

l'autorizzazione di uscita n..... del..... rilasciata dall'autorità competente dello Stato europeo in questione.

B. Se lo Stato membro di spedizione non assoggetta a controllo l'uscita del bene culturale:

- 1. fattura di vendita corredata da fotografie;
- 2. verbale di aggiudicazione all'asta corredata da fotografie;
- 3. un documento redatto da un notaio o altro pubblico ufficiale che attesti di aver visionato e identificato le cose o i beni nel paese di spedizione, corredata da fotografie;
- 4. un contratto sottoscritto da ambo le parti corredata da fotografie;
- 5. una dichiarazione congiunta delle parti contraenti resa davanti a un pubblico ufficiale abilitato a riceverla corredata da fotografie;
- 6. una copia conforme dell'atto testamentario che ha disposto della cosa o del bene corredata da fotografie;
- 7. richiesta di prestito corredata da fotografie, dal progetto scientifico e/o programma della manifestazione comprensiva della durata dell'evento e dei tempi previsti per il rientro nello Stato membro e dall'atto che autorizza la movimentazione temporanea, se previsto;

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO B2

- 8. un documento di trasporto che attesti la spedizione del bene culturale dallo Stato europeo in questione, corredato da fotografie appositamente autenticate;
- 9. lettera di vettura internazionale CMR (Convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale su strada - Convention des Marchandises par route) dotata di fattura di pagamento del trasporto;

In caso di acquisto effettuato all'estero presso un mercante d'arte o una casa d'aste, è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 1 (o in alternativa 2 o in alternativa 3) e 8 (o in alternativa 9).

In caso di cessione fra privati è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 4 (o in alternativa 5) e 8 (o in alternativa 9).

In caso di lascito testamentario è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 6 e 8 (o in alternativa 9).

In caso di ingresso temporaneo per partecipazione a mostre o manifestazioni culturali è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 7 e 8 (o in alternativa 9).

In tutti gli altri casi è necessaria la produzione dei documenti di cui ai numeri 3 e 8 (o in alternativa 9).

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., li .../.../...

Firma

ALLEGATO C1

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rinnovo del Certificato di Avvenuta Importazione da un Paese terzo o del Certificato di Avvenuta Spedizione da uno Stato membro dell'Unione Europea di oggetti d'antichità e arte¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a		il
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a		il
residente in		

CHIEDO

che il Certificato di Avvenuta Importazione n..... del.....per il/i bene/i culturale/i appresso descritto/i, entrato nel territorio italiano il, sia rinnovato per i prossimi cinque anni.

che il Certificato di Avvenuta Spedizione n..... del.....per il/i bene/i culturale/i appresso descritto/i, entrato nel territorio italiano il, sia rinnovato per i prossimi cinque anni.

- n°.
- oggetto / definizione
- quantità:
- autore o ambito culturale:
- titolo:

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia, di cui una corredata di marca da bollo del valore di 16,00 €, unitamente alla certificazione di ingresso in originale e con allegate le immagini più rappresentative aggiornate, sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO C1

- soggetto / descrizione:
- misure (cm, altezza/base/profondità):
- materia e tecnica:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione:
- firme, timbri, numeri d'inventario, ecc:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

n. fotografie³, recto/verso e dettagli, in formato ad alta risoluzione.

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., lì .../.../...

Firma

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO C2

All'Ufficio Esportazione di

Oggetto: Richiesta per il rinnovo del Certificato di Avvenuta Importazione da un Paese terzo o del Certificato di Avvenuta Spedizione da uno Stato membro dell'Unione Europea di materiale librario¹

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a		il
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a		il
residente in		

CHIEDO

che il Certificato di Avvenuta Importazione n..... del..... per il/i bene/i culturale/i appresso descritto/i, entrato nel territorio italiano il, sia rinnovato per i prossimi cinque anni.

che il Certificato di Avvenuta Spedizione n..... del..... per il/i bene/i culturale/i appresso descritto/i, entrato nel territorio italiano il, sia rinnovato per i prossimi cinque anni.

<ul style="list-style-type: none">- n².- tipologia del materiale (libro a stampa, manoscritto, incisioni e disegni raccolti a volume, carte geografiche, spartito musicale, ecc.):- quantità:
--

¹ La richiesta deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia, di cui una corredata di marca da bollo del valore di 16,00 €, unitamente alla certificazione di ingresso in originale e con allegate le immagini più rappresentative aggiornate, sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO C2

- descrizione bibliografica o codicologica (autore, titolo, tipografo/editore, città, anno di stampa, consistenza, presenza di tavole o miniature):
- descrizione della legatura:
- presenza di timbri, note manoscritte, di possesso o di provenienza su frontespizio, carte di guardia o margini:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- stato di conservazione:

A tal fine allego:

n. fotografie³, recto/verso e dettagli, in formato ad alta risoluzione.

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla normativa in materia in caso di dichiarazioni omissive, false o mendaci, attesto che i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero.

....., lì .../.../...

Firma

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE¹ per l'uscita di oggetti d'arte eseguiti da meno di settant'anni e da più di cinquanta

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a	il	
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a	il	
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

DICHIARO

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che la cosa, serie omogenea o gruppo di cose, **sotto descritta/e di cui all'elenco allegato:**

<ul style="list-style-type: none">- n²- oggetto / definizione:- quantità:- autore o ambito culturale:- titolo:- soggetto / descrizione:- misure (cm, altezza/base/profondità):

¹ La dichiarazione deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia ognuna corredata da immagini sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio. Un esemplare verrà protocollato e archiviato, l'altro sarà consegnato all'interessato timbrato e vidimato.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO D1

- materia e tecnica:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione:
- firme, timbri, numeri d'inventario, ecc:
- stato di conservazione:

diretta/e a

non rientra tra quelle previste dall'articolo 65, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*

non è stata oggetto di rinuncia all'uscita ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004

è provvista di expertise e/o attestati di autenticità e provenienza di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 42/2004

Questa certificazione è resa in base all'articolo 65, comma 4, lettera a) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che prevede la liceità dell'uscita definitiva dal territorio nazionale, senza autorizzazione, delle cose di cui all'articolo 11, comma 1, lettera d) del Codice (ovvero "opere di pittura, di scultura, di grafica e qualsiasi oggetto d'arte di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni"), fermo restando, come prescritto dal comma 4-bis, l'onere dell'interessato di comprovare al competente ufficio di esportazione che le cose da trasferire all'estero rientrino nelle ipotesi per le quali non è prevista l'autorizzazione.

Mi assumo ogni responsabilità civile e penale connessa e conseguente alla presente dichiarazione.

Allego copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e n. fotografie³ della cosa, di tutti gli oggetti della serie omogenea o gruppo di cose, recto/verso e dettagli in formato ad alta risoluzione.

....., li .../.../.....

In fede

(timbro e vidimazione dell'Ufficio Esportazione)

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

DICHIARAZIONE¹
per l'uscita di materiale librario risalente a meno di settant'anni e più di cinquanta

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a	il	
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a	il	
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

DICHIARO

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che la cosa, serie omogenea o gruppo di cose, **sotto descritta/e di cui all'elenco allegato:**

<ul style="list-style-type: none"> - n². - tipologia del materiale (libro a stampa, manoscritto, incisioni e disegni raccolti a volume, carte geografiche, spartito musicale, ecc.): - quantità: - descrizione bibliografica o codicologica (autore, titolo, tipografo/editore, città, anno di stampa, consistenza, presenza di tavole o miniature): - descrizione della legatura:
--

¹ La dichiarazione deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia ognuna corredata da immagini sulle quali sarà apposto il timbro dell'Ufficio. Un esemplare verrà protocollato e archiviato, l'altro sarà consegnato all'interessato timbrato e vidimato.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO D2

- presenza di timbri, note manoscritte, di possesso o di provenienza su frontespizio, carte di guardia o margini:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- stato di conservazione:

diretta/e a

non rientra tra quelle previste dall'articolo 65, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*

non è stata oggetto di rinuncia all'uscita ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004

è provvista di expertise e/o attestati di autenticità e provenienza di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 42/2004

Questa certificazione è resa in base all'articolo 65, comma 4, lettera a) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che prevede la liceità dell'uscita definitiva dal territorio nazionale, senza autorizzazione, delle cose di cui all'articolo 11, comma 1, lettera d) del Codice (ovvero "opere di pittura, di scultura, di grafica e qualsiasi oggetto d'arte di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni"), fermo restando, come prescritto dal comma 4-bis, l'onere dell'interessato di comprovare al competente ufficio di esportazione che le cose da trasferire all'estero rientrino nelle ipotesi per le quali non è prevista l'autorizzazione.

Mi assumo ogni responsabilità civile e penale connessa e conseguente alla presente dichiarazione.

Allego copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e n. fotografie³ della cosa, serie omogenea o gruppo di cose, in particolare del frontespizio, del colophon, di timbri e delle note sopra indicate e della legatura in formato ad alta risoluzione.

....., li .../.../.....

In fede

(timbro e vidimazione dell'Ufficio Esportazione)

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO E1

DICHIARAZIONE¹ per l'uscita di oggetti d'arte eseguiti da più di settant'anni di valore inferiore a 13.500,00 euro

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a	il	
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a	il	
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

DICHIARO

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che la cosa, serie omogenea o gruppo di cose, **sotto descritta/e di cui all'elenco allegato:**

- n. ²
- oggetto / definizione:
- quantità:
- autore o ambito culturale:
- titolo:
- soggetto / descrizione:

¹ La dichiarazione deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia ognuna corredata da immagini cui sarà apposto il timbro dell'Ufficio. Un esemplare verrà protocollato e archiviato, l'altro sarà consegnato all'interessato.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO E1

- misure (cm, altezza/base/profondità):
- materia e tecnica:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione:
- firme, timbri, numeri d'inventario, ecc:
- stato di conservazione:

diretta/e a

- non rientra tra quelle previste dall'articolo 65, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*
- non è stata oggetto di rinuncia all'uscita ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004
- è provvista di expertise e/o attestati di autenticità e provenienza di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 42/2004

Questa certificazione è resa in base all'articolo 65, comma,4 lettera b) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che prevede la liceità dell'uscita definitiva dal territorio nazionale, senza autorizzazione, delle cose "che presentino interesse culturale, siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, il cui valore sia inferiore ad euro 13.500, fatta eccezione per le cose di cui all'allegato A, lettera B, numero 1", fermo restando, come prescritto dal comma 4-*bis*, l'onere dell'interessato di comprovare al competente ufficio di esportazione che le cose da trasferire all'estero rientrino nelle ipotesi per le quali non è prevista l'autorizzazione.

Mi assumo ogni responsabilità civile e penale connessa e conseguente alla presente dichiarazione.

A tal fine allego:

- 1. fattura di vendita corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di imposte;
- 2. verbale di aggiudicazione all'asta corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di commissioni e oneri;
- 3. contratto di compravendita sottoscritto da ambo le parti corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di imposte;

ALLEGATO E1

- 4. dichiarazione congiunta delle parti contraenti, resa davanti a un pubblico ufficiale abilitato a riceverla, corredata da fotografie, da cui risulti il prezzo netto di acquisto;
- 5. fotocopia della pagina del catalogo d'asta da cui risulti la data dell'asta con le necessarie fotografie e una stima massima della cosa;
- 6. copia del mandato a vendere o del contratto di deposito sottoscritti dalle parti con l'indicazione della stima massima della cosa;
- 7. valutazione sottoscritta dalla casa d'aste;
- 8. stima di un perito iscritto all'albo dei consulenti tecnici di un tribunale;

In alternativa

- 9. chiedo che il valore della cosa/delle singole cose sia accertato da codesto Ufficio esportazione e tal fine presento la cosa/le cose.

Allego copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e n.
fotografie³ della cosa, di tutti gli oggetti della serie omogenea o gruppo di cose, recto/verso e
dettagli in formato ad alta risoluzione.

....., li .../.../.....

In fede

(timbro e vidimazione dell'Ufficio Esportazione)

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.

ALLEGATO E2

DICHIARAZIONE¹ per l'uscita di materiale librario avente più di settant'anni di valore inferiore a 13.500,00 euro

Io sottoscritto/a/ragione sociale		
nato a		il
residente in		
via/piazza	n.	C.A.P.
in qualità di		
per conto della proprietà, rappresentata da il signor/la signora/la società		
nato/a a		il
residente in		
che possiedo l'opera/le opere sotto descritta/e per:		

- acquisto
- lascito testamentario
- altro

DICHIARO

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che la cosa, serie omogenea o gruppo di cose, **sotto descritta/e di cui all'elenco allegato:**

<ul style="list-style-type: none">- n°.- tipologia del materiale (libro a stampa, manoscritto, incisioni e disegni raccolti a volume, carte geografiche, spartito musicale, ecc.):- quantità:- descrizione bibliografica o codicologica (autore, titolo, tipografo/editore, città, anno di stampa, consistenza, presenza di tavole o miniature):- descrizione della legatura:

¹ La dichiarazione deve essere compilata in tutti i campi e presentata all'Ufficio Esportazione in duplice copia ognuna corredata da immagini cui sarà apposto il timbro dell'Ufficio. Un esemplare verrà protocollato e archiviato, l'altro sarà consegnato all'interessato.

² Ogni oggetto presentato deve essere descritto singolarmente secondo il presente schema la cui completezza è obbligatoria.

ALLEGATO E2

- presenza di timbri, note manoscritte, di possesso o di provenienza su frontespizio, carte di guardia o margini:
- valore dichiarato espresso in Euro:
- stato di conservazione:

diretta/e a

- non rientra tra quelle previste dall'articolo 65, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*
- non è stata oggetto di rinuncia all'uscita ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004
- è provvista di expertise e/o attestati di autenticità e provenienza di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 42/2004

Questa certificazione è resa in base all'articolo 65, comma 4, lettera b) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che prevede la liceità dell'uscita definitiva dal territorio nazionale, senza autorizzazione, delle cose "che presentino interesse culturale, siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, il cui valore sia inferiore ad euro 13.500, fatta eccezione per le cose di cui all'allegato A, lettera B, numero 1", fermo restando, come prescritto dal comma 4-bis, l'onere dell'interessato di comprovare al competente ufficio di esportazione che le cose da trasferire all'estero rientrino nelle ipotesi per le quali non è prevista l'autorizzazione.

Mi assumo ogni responsabilità civile e penale connessa e conseguente alla presente dichiarazione.

A tal fine allego:

- 1. fattura di vendita corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di imposte;
- 2. verbale di aggiudicazione all'asta corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di commissioni e oneri;
- 3. contratto di compravendita sottoscritto da ambo le parti corredata da fotografie da cui risulti il prezzo di acquisto al netto di imposte;
- 4. dichiarazione congiunta delle parti contraenti, resa davanti a un pubblico ufficiale abilitato a riceverla, corredata da fotografie, da cui risulti il prezzo netto di acquisto;
- 5. fotocopia della pagina del catalogo d'asta da cui risulti la data dell'asta con le necessarie fotografie e una stima massima della cosa;

ALLEGATO E2

- 6. copia del mandato a vendere o del contratto di deposito sottoscritti dalle parti con l'indicazione della stima massima della cosa;
- 7. valutazione sottoscritta dalla casa d'aste;
- 8. stima di un perito iscritto all'albo dei consulenti tecnici di un tribunale;

In alternativa

- 9. chiedo che il valore della cosa/delle singole cose sia accertato da codesto Ufficio esportazione e tal fine presento la cosa/le cose.

Allego copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e n.
fotografie³ della cosa, di tutti gli oggetti della serie omogenea o gruppo di cose, recto/verso e
dettagli in formato ad alta risoluzione.

....., li .../.../.....

In fede

(timbro e vidimazione dell'Ufficio Esportazione)

³ Per tutte le riproduzioni necessarie in aggiunta alla prima, si utilizzi il campo "altre fotografie" del sistema informatico SUE.